

Dopo la grande affermazione democratica

Ora per ora le fasi dei sanguinosi incidenti nei quartieri attorno alla Città giudiziaria

Una giornata segnata da sparatorie, intimidazioni e drammatiche violenze

Unità e concretezza per rinnovare la scuola

Affollato attivo in Federazione con il compagno Pagetta
La relazione di Parola - I compiti degli organi collegiali
Necessarie nuove intese attorno agli schieramenti unitari - Il successo delle liste sindacali tra i docenti

Fin dalle prime ore del mattino le bande missine hanno attuato una serie di provocazioni - Alle imprese dei fascisti si sono intrecciati gli atti irresponsabili di gruppi avventuristi della sedicente sinistra extraparlamentare - La tragica sparatoria in via Ottaviano, in cui è rimasto ucciso il giovane greco di estrema destra Mikis Mandakas - Scorribande degli squadristi tollerate dalle forze di polizia - Ferito nella serata un universitario greco democratico - Rovesciata un'auto e picchiati gli occupanti a piazza Risorgimento

I compiti dei nuovi organi collegiali dopo la grande affermazione democratica nel le elezioni, per una battaglia di reale rinnovamento della scuola — questo il tema di l'attività che si è svolta il 10 giorno nel teatro della Federazione — è grido da centinaia di studenti insegnanti compagni che si sono impegnati nella consultazione scolastica — e al quale ha partecipato il compagno Gian Carlo Pagetta.

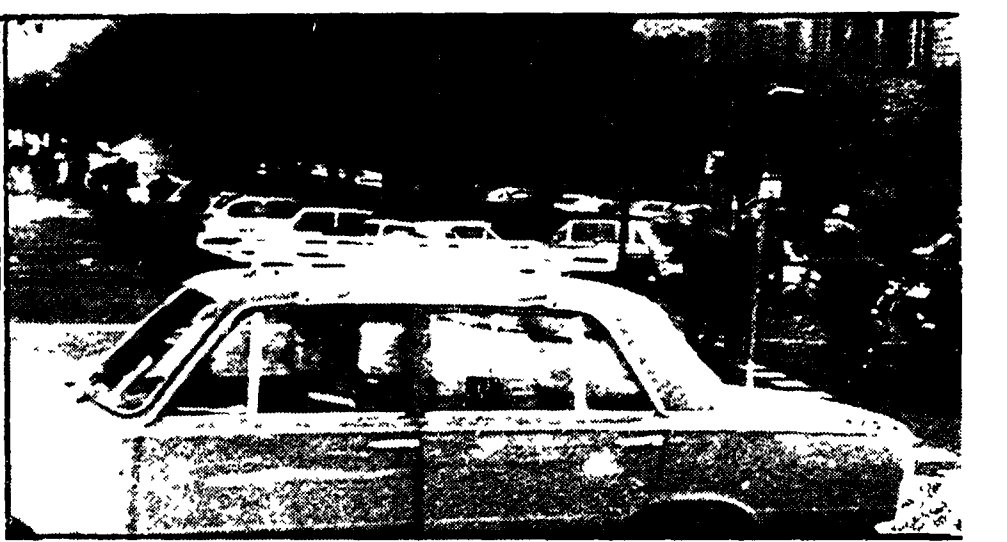
Se è necessario condurre un'analisi approfondita del voto — ha sottolineato il compagno Parola nella relazione introduttiva — dall'equilibrio esca un quadro della città e certamente riduttivo limitarsi a valutare il solo momento delle elezioni che pure hanno segnato nelle scuole di ogni grado un successo delle forze democratiche. Il fatto nuovo è detto Parola e che centinaia di migliaia di cittadini hanno partecipato ad assemblee — e per molti era la prima volta — hanno contribuito alla formazione dei programmi e delle liste — si è trattato, insomma di un processo di democratizzazione che ha coinvolto larghissimi strati della popolazione.

Occorre ora andare avanti su questa strada — ha proseguito Parola — coinvolgendo nella battaglia per l'applicazione dei programmi non solo i genitori eletti nelle liste unitarie ma tutti coloro che sono disponibili a un discorso di rinnovamento. Questo non abbiamo detto che con le elezioni degli organi collegiali si possono risolvere automaticamente tutti i problemi della scuola, dai doppi turni all'assistenza, da quello della sperimentazione a quello di nuovi contenuti didattici e culturali. Ma proprio per questo — ha concluso Parola — è necessario, oltre a raggiungere la più larga unità possibile collegarsi con le organizzazioni di massa, con i consigli di circoscrizione, con le associazioni culturali, con gli insegnanti per conquistare gli obiettivi delle piattaforme, per andare avanti sulla strada della riforma della scuola.

Questo ultimo punto è stato sottolineato da molti compagni. Sarebbe certamente sbagliato — è stato detto — pensare che tutti i genitori che hanno sostenuto le altre liste siano reazionari. In realtà sono moltissimi gli schieramenti — spesso formati da forze eterogenee — che si muovono sui programmi democratici. Il compagno Parola ha ribadito il valore del successo dei sindacati confederati fra i docenti e i non docenti. Complessivamente nelle scuole elementari medie e superiori la CGIL, CISL, UIL, hanno ottenuto circa il 50 per cento dei suffragi, mentre le altre liste sono molti i docenti disponibili a una gestione democratica e innovatrice della scuola.

L'attivo — nel corso del quale hanno preso la parola i compagni D'Alonso, Corbelli, Corquetti, Tullio Della Seta, Tozzi e Alimonti — è stato concluso dall'intervento del compagno Pagetta.

Il voto scolastico, ha detto Pagetta ha sancito la vittoria della proposta unitaria portata avanti dal nostro movimento — la conferma che i comunisti si muovono nella direzione di una nuova Unità. Il Paese, interpretando le esigenze i bisogni la volontà di rinnovamento antifascista. È significativo che in tutti gli interventi sia stato messo in rilievo la necessità di non fermarsi al successo degli schieramenti unitari. La piena occupazione è quella di andare oltre il risultato elettorale verso nuove intese democratiche per conquistare nuove vittorie. Pagetta ha quindi sottolineato come dalla battaglia dei decreti delegati siano uscite nettamente sconfitti i gruppi astensionisti con la loro politica sterile e di sfiducia verso i lavoratori e le masse giovanili. Il voto degli studenti della grande vittoria dei comitati unitari che hanno ottenuto il 60 per cento dimostrano che è vincente la carta della partecipazione e della lotta intorno a obiettivi concreti e che si muovono verso la riforma della scuola. Il risultato delle elezioni — ha concluso Pagetta — ha dimostrato che Roma è una città dove la democrazia è viva. Si tratta ora di usare i poteri degli organi collegiali per far vedere che la scuola può e deve essere rinnovata e che anche alla nuova partecipazione costruita in questi mesi di milioni di cittadini.



Per tutta la giornata di ieri, dalle prime ore del mattino sino a tarda notte, i quartieri che circondano il palazzo di giustizia, e altre zone del centro della città, hanno vissuto in un clima intollerabile di tensione e di paura. Le violenze e le aggressioni squadristiche si sono intrecciate con gli atti irresponsabili e provocatori di gruppi avventuristi della sedicente sinistra extraparlamentare. In una sparatoria di via Ottaviano, in cui è rimasto ucciso il giovane greco di estrema destra Mikis Mandakas. Dopo

Fermati sull'Autostrada del Sole poco dopo l'irruzione in via delle Muratte

SU UN'ALFA RUBATA ARRESTATI IN 4 PER LA RAPINA «LAMPO» AI TELEFONI

Il bottino aveva fruttato 330 milioni ma, al momento dell'arresto, avevano in tasca solo duecentomila lire — Erano venuti da Reggio Calabria a bordo di un'auto trafugata il giorno prima — Al casello di Attigliano tentativo di forzare il blocco

Riaperta l'inchiesta sulle assunzioni clientelari alla Stefer

Riaprendo una inchiesta condotta a suo tempo dal pretore Interisi a Pratica di Mare, il pm ha rinviato a giudizio, con il rinvio a giudizio, e attualmente intendendo il metodo di assunzione per troppo tempo in vigore alla STEFER.

Preso gli uffici dell'azienda che sono stati sequenziati e chiusi in uno stanzone sigillato oltre 2 mila e trecento fascicoli relativi ad altrettante assunzioni clientelari intercorse nel periodo che va dal 1 gennaio 1973 ad oggi.

S'intendeva secondo le notizie di cui per ora si dispone di assunzioni effettuate per chiamata diretta in aula di aula dell'azienda di trasporti per il reclutamento clientelare di personale e su cui era in vige occasionali rappresentati del nostro partito ne lazienda hanno richiamato l'attenzione nelle forze democratiche.



Carmelo Berlingeri, uno degli arrestati per la rapina ai Telefoni.

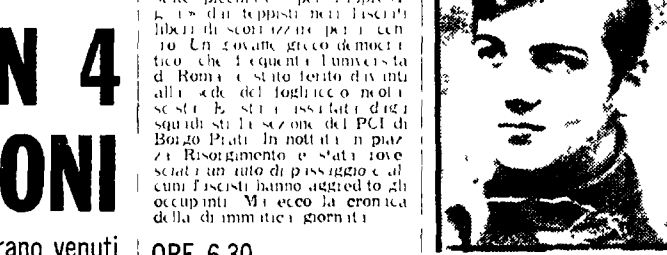
Sequestrati e recintati dal pretore per bloccare l'abusivismo edilizio

Filo spinato per 200 ettari a Casal Palocco

La fascia di terreno, chiamata «la lingua», si estende fino al mare e confina con la pineta di Castelfusano - Costruite villette quadrifamiliari su appezzamenti di mille metri quadri - La zona è vincolata come terreno agricolo

La fascia di terreno, chiamata «la lingua», si estende fino al mare e confina con la pineta di Castelfusano. Costruite villette quadrifamiliari su appezzamenti di mille metri quadri — La zona è vincolata come terreno agricolo. In questa zona di Casal Palocco, un'ampia fascia di terreno, nota come «la lingua», si estende fino al mare e confina con la pineta di Castelfusano. In questa zona sono state costruite villette quadrifamiliari su appezzamenti di mille metri quadri. La zona è vincolata come terreno agricolo. Il pretore ha sequestrato e recintato questa area per bloccare l'abusivismo edilizio. La fascia di terreno, chiamata «la lingua», si estende fino al mare e confina con la pineta di Castelfusano. Costruite villette quadrifamiliari su appezzamenti di mille metri quadri — La zona è vincolata come terreno agricolo.

L'ucciso, Mikis Mandakas



L'ucciso, Mikis Mandakas.

Dopo il blocco di via Ottaviano, il gruppo si è mosso verso piazza Risorgimento, dove è avvenuto il ferimento di un agente. Nel corso di una sparatoria, Mikis Mandakas è stato ucciso. La sparatoria si è svolta in via Ottaviano, dove il gruppo di fascisti ha attaccato un'auto. Mikis Mandakas è stato ucciso durante l'attacco. Il gruppo di fascisti ha poi fuggito in direzione di piazza Risorgimento, dove è avvenuto il ferimento di un agente.

Lunedì attivo in Federazione sul congresso

Lunedì, alle 18, è convocato in Federazione (via dei Frontani) il XIV congresso nazionale del PCI e della FGCI sul tema: «L'impegno dei comunisti per il XIV congresso nazionale del PCI».

Lunedì attivo in Federazione sul congresso

Lunedì, alle 18, è convocato in Federazione (via dei Frontani) il XIV congresso nazionale del PCI e della FGCI sul tema: «L'impegno dei comunisti per il XIV congresso nazionale del PCI». Alti analoghi saranno tenuti, sempre lunedì alle 18, in ogni zona della provincia con i seguenti medianti: Castell ad Albano, Zona Colferro Palustrina a Palestrina, Zona Civitavecchia in Federazione. In occasione degli attivi e fissata la nuova legge del lessico, l'organizzazione di tutte le sezioni sono invitate a recarsi alle tessere consone.

Ieri il primo giro di collaudo

La nuova linea ferroviaria di piazza Fontana è stata inaugurata con il primo giro di collaudo.

Da lunedì il via alla nuova linea 30

Da lunedì il via alla nuova linea 30, che collega piazza Fontana con il centro di Roma.

Assemblea straordinaria alla sezione Trionfale

Oggi alle 17, presso la sede Trionfale in via Giannone, si terrà l'assemblea straordinaria di tutti gli iscritti delle sezioni e dei comitati della circoscrizione di Baldoerno, Prati, Mazzini e Trionfale.

ORE 16

Un gruppo di fascisti è intervenuto nella sparatoria di via Ottaviano, dove è rimasto ucciso Mikis Mandakas. Il gruppo di fascisti ha poi fuggito in direzione di piazza Risorgimento, dove è avvenuto il ferimento di un agente.

ORE 22

Un gruppo di fascisti è intervenuto nella sparatoria di via Ottaviano, dove è rimasto ucciso Mikis Mandakas. Il gruppo di fascisti ha poi fuggito in direzione di piazza Risorgimento, dove è avvenuto il ferimento di un agente.

ORE 23

Un gruppo di fascisti è intervenuto nella sparatoria di via Ottaviano, dove è rimasto ucciso Mikis Mandakas. Il gruppo di fascisti ha poi fuggito in direzione di piazza Risorgimento, dove è avvenuto il ferimento di un agente.

NELLE FOTO

Un gruppo di fascisti è intervenuto nella sparatoria di via Ottaviano, dove è rimasto ucciso Mikis Mandakas. Il gruppo di fascisti ha poi fuggito in direzione di piazza Risorgimento, dove è avvenuto il ferimento di un agente.

Oggi (alle 17)

Assemblea straordinaria alla sezione Trionfale in via Giannone.

Da lunedì il via alla nuova linea 30

La nuova linea ferroviaria di piazza Fontana è stata inaugurata con il primo giro di collaudo.

Assemblea straordinaria alla sezione Trionfale

Oggi alle 17, presso la sede Trionfale in via Giannone, si terrà l'assemblea straordinaria di tutti gli iscritti delle sezioni e dei comitati della circoscrizione di Baldoerno, Prati, Mazzini e Trionfale.